

Adelaide
Amsterdam
Asuncion
Atene
Bangkok
Barcellona
Belgrado
Belo Horizonte
Bogotà
Bratislava
Brisbane
Bruxelles
Bucarest
Budapest
Buenos Aires
Caracas
Casablanca
Chicago
Chisinau
Cordoba
Florianopolis
Francoforte
Hong Kong
Houston
Il Cairo
Istanbul
Izmir
Johannesburg
La Valletta
Lima
Lione
Lisbona
Londra
Los Angeles
Lussemburgo
Madrid
Managua
Marsiglia
Melbourne
Mendoza
Messico
Miami
Monaco
Montevideo
Montreal
Mosca
Mumbai
New York
Nizza
Parigi
Pechino
Perth
Porto Alegre
Praga
Quito
Rio di Janeiro
Rosario
Salonicco
San José
San Paolo
Santiago
Santo Domingo
Sharjah
Singapore
Sofia
Stoccolma
Sydney
Tel Aviv
Tokyo
Toronto
Tunisi
Vancouver
Vienna
Winnipeg
Zurigo

NOTIZIE DALLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA

MAGGIO 2011

"MARCHIO OSPITALITÀ ITALIANA" *Ristoranti Italiani nel Mondo*



La Camera di Commercio Italiana di Mendoza, con il cofinanziamento di Unioncamere ed il supporto dell'Istituto Nazionale di Ricerche Turistiche, ha iniziato la seconda tappa del programma "**Marchio Ospitalità Italiana: Ristoranti Italiani nel Mondo**", con la presentazione realizzata congiuntamente al Consolato d'Italia a Mendoza presso l'Auditorio del giornale Los Andes.

Il Dott. Andrea Capozzulli, in rappresentazione dell'Università dei Sapori di Perugia, ha esposto le caratteristiche della cucina italiana e i vantaggi della dieta mediterranea e la Sig.ra Maria Teresa Barbera, con sessant'anni di cucina italiana a Mendoza, ha ricordato i momenti dell'immigrazione e la perseveranza nel mantenere la tradizione e la cultura gastronomica italiana.



Intervento del Console Italiano a Mendoza



Riconoscimento ai ristoranti italiani locali

Presso la sede della CCI Mendoza è stato aperto un **desk di assistenza e informazione** per il pubblico locale e per il turista che arriva alla Regione. La CCI Mendoza è l'organo responsabile per ricevere le proposte, realizzare le verifiche e controlli dei ristoranti che aderiscano per ricevere lo stemma che gli distinguerà come ristoranti di qualità riconosciuti dal Governo d'Italia.



CUYOLIVA INTERNAZIONALE 2011

Organizzato dalla CCI Mendoza congiuntamente con la Camera Olivicola di Mendoza e la Fondazione Seminare, la collaborazione della Facoltà di Scienze Agrarie dell'Università Nazionale di Cuyo, la Facoltà di Enologia e Industrie dell'Università Juan Agustin Maza, la Facoltà Don Bosco di Enologia e Scienze dell'Alimentare dell'Università Cattolica di Cuyo e la Scuola Internazionale di Turismo, Alberghiera e Gastronomia di Mendoza, si realizzerà la 5° edizione del **Concorso CUYOLIVA INTERNAZIONALE 2011**, che premierà la qualità degli oli d'oliva extravergine varietali e blend che si producono in Argentina e nel mondo. Richieda il regolamento e la scheda di partecipazione presso la nostra sede.



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI MENDOZA

QUALITÀ INTERNAZIONALE DELL' OLIO D' OLIVA



**CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA
DI MENDOZA**

L'Accademia Italo Argentina dell'Olio, Agrama Mercosur e la Camera di Commercio Italiana di Mendoza hanno organizzato un forum sulla "**Qualità Internazionale dell'Olio d'Oliva**".

Il Dr. Francisco Hierro del Castillo, Direttore Generale del *Laboratorio Agrama*, della Spagna, ha sottolineato le Regolamentazioni dell'Unione Europea. L'ing. Mariano Larrazabal, Direttore di *Agrama Mercosur* si è riferito alla produttività della filiera dell'olivo. L'ing. Fernando Casucci, Direttore della sede di Mendoza della *Technischer Überwachungs Verein*, ha elencato le diverse normative di certificazione, tracciabilità e innocuità alimentare. Il Dr. Juan Carlos Garcia Zuloaga, Presidente della Camera Olivicola di Mendoza ha illustrato la Regolamentazione del Codice Alimentare Argentino in riferimento all'olio d'oliva.

Come chiusura del forum sono stati degustati diverse varietà di olio d'oliva extravergine locali e italiani.

❖ II CONGRESSO ITALIANO DELL' OLIVO E DELL' OLIO

Sarà realizzato a Perugia, nel Complesso Monumentale di San Pietro, nella Facoltà di Scienze Agrarie, *Via Borgo XX Giugno 74*, dal 21 al 23 settembre. Le iscrizioni per partecipare possono realizzarsi nella Segreteria del Congresso (arboree@unipg.it).

❖ CORSO DI ITALIANO PER STRANIERI

La *Scuola d'Italiano per Stranieri* offre tre corsi di Lingua e Cultura Italiana da svilupparsi dalla fine di luglio fino alla fine di settembre. Si terranno nella sede della Scuola, nel bellissimo borgo medievale di *Pisciotta* (provincia di Salerno) nel Parco del *Cilento*. Ci sono diverse agevolazioni per la partecipazione. Ulteriori informazioni sono reperibili nel sito www.scuola-italiano.com

❖ BORSE DI STUDIO PER MASTER IN STRATEGIE PER LO SPORT BUSINESS

Il Gruppo Intesa San Paolo con l'Università Ca' Foscari di Venezia organizzano la 7^o edizione del Master in Strategie per il Business dello Sport con l'obiettivo di formare una nuova classe di dirigenti dello sport. Il corso sarà realizzato nel Campus *La Ghirada* (www.ghirada.it). Sono disponibili borse di studio per studenti stranieri. Ulteriori informazioni sono reperibili nel sito www.mastersbs.it

❖ BORSE PER LO STUDIO DELLA LINGUA ITALIANA

Il Centro Internazionale di Studi Italiani dell'Università di Genova offre borse per lo studio della lingua italiana da svolgersi nel periodo estivo nella loro sede di Santa Margherita Ligure. Corso intensivo, 1^o edizione, dal 4 al 14 luglio. Ulteriori informazioni sono reperibili nel sito www.centrint.unige.it

❖ BORSE DI STUDIO DELL' UNIVERSITA' DI GENOVA

L'Università di Genova bandisce, per il corso accademico 2011/12, un concorso per opposizione per la consegna di due borse di studio di un valore di 18.000 euro ognuna, diretto a professionisti residenti in Paesi dell'America Latina. Le borse di studio sono dirette ai seguenti settori: socio-economico, giuridico, sviluppo della cooperazione internazionale o tecnico-scientifico. L'iscrizione al concorso deve essere presentata prima del 30 giugno 2011. Richieda ulteriori informazioni presso la nostra sede.

❖ CONCORSO DELLA CCIAA PRATO PER GIOVANI CREATIVI

La Camera di Commercio di Prato ha lanciato un concorso per giovani creativi, il *Made in Cardato Contest*, con lo scopo di valorizzare i prodotti a marchio *Cardato Regenerated CO2 Neutral*. L'obiettivo del concorso è di stimolare i giovani creativi, dai 18 ai 30 anni, a cimentarsi con nuove applicazioni e utilizzi di questi prodotti tessili, che spaziano dalle fibre, ai filati, ai tessuti. Il concorso è suddiviso in due sezioni, una dedicata al fashion e una al design. Ulteriori informazioni sul concorso e sul marchio cardato Regenerated CO2 Neutral sono reperibili sul sito www.cardato.it.



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI MENDOZA

❖ BORSE DI STUDIO PER I CORSI MBA DELL' UNIVERSITA' BOCCONI

L'Università Bocconi di Milano, una delle più prestigiose al mondo, annuncia i corsi MBA del periodo 2011-2012. L'inizio dei corsi è previsto per settembre e l'Università offre agevolazioni e borse di studio. Ulteriori informazioni: Francesca Roveda, +39-02-58363298, francesca.roveda@sdabocconi.it

❖ BORSE DI STUDIO PARZIALI PER MASTER DEL POLITECNICO DI MILANO

Organizzati da Poli.Design, si offrono borse di studio parziali per i seguenti Master:

MDS - Master en Strategic Design, 13^a ed.

Inizio: ottobre 2011 (durata 13 mesi). Si svolge in inglese (www.polidesign.net/mds).

MBC - Master en Brand Communication, 11^a ed.

Inizio: ottobre 2011 (durata 12 mesi). Si svolge in italiano (www.polidesign.net/mbc).

MDSPI - Master in Industrial Design Engineering and Innovation, 5^a ed.

Inizio: novembre 2011 (durata 12 mesi). Si svolge in italiano (www.polidesign.net/mdspi).

ID4A - Master en Industrial Design for Architecture, 2^a ed.

Inizio: febbraio 2012 (durata 12 mesi). Si svolge in inglese (www.polidesign.net/id4a).

Per partecipare inviare il proprio curriculum vitae a formazione@polidesign.net

❖ NEL 2010 IL VINO HA RAGGIUNTO VALORI DI ESPORTAZIONE STORICI

Durante il 2010, in Italia sono stati raggiunti valori storici nella vitivinicoltura, tanto in termini di valori come di volume, esportando un totale di 2.149 milioni di litri per un valore di 3.920 milioni di euro. Secondo la ricerca realizzata dall'OEMV (Osservatorio Spagnolo del Mercato del Vino), tanto i vini imbottigliati come il vino sfuso e gli spumanti italiani hanno avuto una crescita nelle vendite.

❖ L' ITALIA E' IL PAESE CON PIU' CURA DELL' AMBIENTE MARINO

L'Italia non è prima solo nella lista dei beni culturali dell'umanità. Le Nazioni Unite riconoscono un nuovo primato assoluto, quello di paese mediterraneo con la maggiore quantità di servizi ambientali offerti dal mare. Praterie marine e ricchezza di biodiversità ma anche qualità del paesaggio, depurazione naturale dell'acqua e mantenimento delle coste. Italia vanta oltre un terzo della ricchezza prodotta dai servizi ambientali forniti dal mare, il 35% del totale, più del doppio della Grecia o della Spagna. Richieda l'abstract dell'articolo presso la nostra sede.

❖ LA REGIONE PUGLIA - REGINA DELL' ECOLOGICO

La Regione Puglia ha il primato in Italia nella produzione di energia ecologica. Da Foggia fino a Lecce si registra una produzione di 575 MW generati da pannelli fotovoltaici e 1.152 MW da generatori eolici. Richieda l'abstract dell'articolo presso la nostra sede.

❖ HOTEL DI MENDOZA PRIMO NEL RANKING DI TRIP ADVISOR

L'hotel Intercontinental Mendoza, un nuovo albergo cinque stelle della città di Mendoza, è stato riconosciuto come il numero uno nel ranking che realizza il portale *Trip Advisor*. Il portale riassume le opinioni e le critiche di oltre 45 milioni di viaggiatori di tutto il mondo. Fonte: www.tripadvisor.es

❖ IL BOOM DEL GOLF A MENDOZA

Nel ultimo decennio la pratica del golf è cresciuta al punto che Mendoza ha già sette campi di buon livello dove tutti i fine settimana si riuniscono oltre 600 dilettanti di questo sport. Alcuni dei campi sono rinomati e ricevono la visita anche di giocatori esteri, includendo Paesi lontani come la Norvegia.

GUIDA AI MIGLIORI OLI D' OLIVA

La Guida di *Marco Oreggia*, che riepiloga i migliori oli d'oliva extravergine del mondo, nella sua edizione 2011, include sette oli argentini:

- Olium (provincia di Córdoba), blend di manzanilla, arbequina e arauco, 94 punti
- Nordik Star (provincia di Mendoza), varietà arauco, 89 punti
- Primolea (provincia di Mendoza), varietà arauco, 88 punti
- Biolive (provincia di Buenos Aires), varietà farga, 88 punti
- Alma Oliva (provincia di Mendoza), varietà coratina, 87 punti
- Olivicola Industrial de Pomán (provincia di Catamarca), varietà coratina, 86 punti
- Scanu Agricultori (provincia di Buenos Aires), blend di arbequina e frantoio, 86 punti



IL GUARDIANO DELLA PAMPA



Nella vasta pampa Argentina abita un uccello tipico, di un camminare elegante e piume che lo vestono come se avesse un frac. Si chiama "tero", nome dato dagli indigeni derivato dal suo strillo particolare. Non ha una traduzione in altre lingue, perché non esiste da altre parti. Il suo habitat si localizza in Sudamerica, principalmente in Argentina, Cile, Uruguay e il sud del Brasile. Appartiene alla famiglia dei *Caradridi* e il nome scientifico è *Belonopterus cayennensis lampronotus*.

E' relativamente piccolo, zampe rosse e lunghe e ali grandi con un'apertura che può arrivare ai 60 cm con due speroni rossi e grossi nella parte media di modo che rimangono in avanti, minacciosi, quando ha le ali chiuse. Anche le zampe hanno uno sperone, più piccolo, che usa quando deve difendersi o attaccare.

Le piume hanno un colore grigio con riflessi viola, petto nero e la parte ventrale bianca. Ha un becco di colore rosso con la punta nera, una cresta di piume ed occhi piccoli, tondi e rossi. Quando cammina, ogni tre o quattro passi, fa una reverenza particolare come se, vestito da festa, salutasse il resto degli invitati.

La sua presenza è tipica nelle vicinanze delle lacune e rive dei fiumi. Forma gruppi numerosi e quando si allarmano si alzano in volo con un grido stridente e ripetuto che sembra dire "teru-teru". Questo gli ha dato il soprannome di "guardiano della pampa". Preferiscono il campo aperto, con buona visibilità in quanto la vista gioca un ruolo fondamentale sia per la difesa che per la ricerca del cibo, composto principalmente di insetti ma soprattutto di lombrichi.



Per cacciarli fanno una corsa di tre passi, si fermano e mandano un colpo di becco verso terra. Usano anche il metodo di far tremare le zampe che anche fa muovere i lombrichi. Il fino senso del tatto e della vista acuta li localizza, infila il suo becco nella terra e li cattura.

Utilizza la tattica del "falso nido". Cioè quando vede qualche pericolo, specialmente di rapaci, si allontana e fa finta di covare in un luogo distante. Quando qualcuno si avvicina fa dei voli radenti sull'invasore con gridi strillanti

Racconta la leggenda che un giorno è arrivato in campagna un luccicante uccello, dal comportamento elegante e salutava tutti con una reverenza, annunciando che apriva un negozio. Una volta stabilitosi uscì a fare promozione volando sulle lacune e i boschi cantando "teru-teru" e da lì in poi fu chiamato "il tero".

I clienti cominciarono ad arrivare e tutti pagavano in contanti eccetto dei topi che promettevano che avrebbero pagato dopo. Come non pagarono mai, il tero finì in malora. Andò allora a chiedere ai topi il pagamento però questi fecero una tana e portarono tutti i prodotti sotto terra, eccetto un po' di legni. Quando il tero arrivò nessuno rispose al suo reclamo. Rimase tutta la giornata, guardando fisso nella tana fino che gli occhi gli diventarono rossi. Però niente. Arrivata la notte se ne tornò a casa. Ritornò al giorno seguente e la stessa storia. E così finché si stancò e rimase povero, solo con il suo abito da festa.

Da quel giorno il tero abita e fa il nido sulla terra, solo con il po' di legni che gli hanno lasciato i topi e sta tutto il giorno guardando fisso in giù con i suoi occhi rossi per poter trovarli. Anche da quel giorno i topi escono solo di notte per paura che il tero li possa cacciare.





IL CASTELLO DI "STROZZAVOLPE"



Nella provincia di Siena, sulla Via Francigena, in una piana poco lontana da Poggibonsi, si trova il Castello di Strozze, costruito nel 1154 da Benuccio da Salimbeni e poi venduto agli Adimari fiorentini. L'attuale padrone lo sta facendo risorgere con dei mirati restauri che lo riconurranno il più possibile all'antica ed originaria struttura.

Alzando lo sguardo dalla Cassia o dalla superstrada non si può fare a meno di notare la sua cinta muraria in gran parte autentica ed originale.

Si può vedere il ponte levatoio come un vero e proprio castello medievale e il maestoso arco fatto in pietre. Lungo il perimetro si trovano vaste costruzioni edificate in un'epoca certamente più tardi del castello ma di un elevato valore storico.

Tra le varie leggende, la più conosciuta è quella che dà nome al Castello. La storia inizia con l'ostinazione di costruire il castello nonostante vi fosse una strana volpe nei pressi che faceva fuggire anche i cavalieri più coraggiosi. Cominciò una vera e propria caccia ma la volpe teneva lontano i suoi cacciatori sputando fuoco dalla bocca. Il principe stufato, con astuzia, si nasconde nel bosco, riesce a prenderla con una trappola e la strozza con un laccio. Ma non finisce lì.

Il mago di corte disse che il castello sarebbe durato quanto il corpo della volpe. Così, si fece imbalsamare il corpo riversandoci dentro una grande quantità di oro fuso, e nascondendola in un luogo segreto. Si misero tre cavalieri come guardia del tesoro che dovevano custodire la volpe per tutta la loro vita.



Nell'edificio centrale del castello c'è una "camera rossa" dove fu trovata Cassandra Franceschi in dolce compagnia di un paggio del marito Giannozzo da Capparello. Questo fece in modo che si intrattenessero il più allungo possibile murandoli vivi nella parete. I lamenti si sentono un po' ovunque, ma soprattutto nella stessa camera dove sono stati murati vivi i due malcapitati.

Ma il Castello contiene altri luoghi, anche al di fuori delle mura, come la "Casa delle Suore e dei Frati" dove si ascoltano rumori di catene e colpi sordi alle pareti.

Sembrirebbe che gli spiriti vaganti siano indemoniati, e per farsi sentire, passano attraverso pareti, metalli o vetri. Si crede che gli spiriti vogliano comunicare chissà quali loro storie affinché qualcuno le tragga in salvo dalla loro cruenta posizione.

Ma le storie di questo castello non sono mai finite, come per esempio le due scoperte effettuate da una squadra di muratori nel 1970, forniti di scalpelli, martelli ed altri arnesi.

Un giorno si scopre un merlo murato di fresco e contemporaneamente si nota come l'operaio, che lavora in quel settore, sia stranamente scomparso. Disfatta la muratura del merlo, si trova un orcio di terracotta vuoto e, dentro una canna, una pergamena bruciata dove è scritta in caratteri gotici la storia di un tesoro sepolto.

Eseguite altre indagini, si viene a sapere che l'operaio è partito improvvisamente con tutta la famiglia per ignota destinazione. Nessuno ne seppe più nulla, ma tutti ugualmente immaginarono che stesse godendo, da qualche parte, il contenuto dell'antico orcio.

